



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Il Ministro per le disabilità

Gentilissimi,

avrei partecipato con grande piacere al convegno "L'educatore scolastico nel terzo millennio: nuovi paradigmi" che avete organizzato oggi, ma concomitanti impegni istituzionali non me lo consentono.

Saluto con cordialità gli organizzatori di Azienda Isola, gli illustri relatori, Aeris Cooperativa Sociale, Alchimia Cooperativa Sociale, Lavorare Insieme Cooperativa Sociale, che insieme all'Ufficio Scolastico Territoriale di Bergamo, hanno promosso l'incontro.

È questa un'occasione importante e preziosa di confronto tra i diversi soggetti coinvolti su un tema che sta a tutti noi a cuore, che richiede grande attenzione, e su cui dobbiamo, tutti insieme, impegnarci con sempre più convinzione e determinazione.

Il benessere dei più piccoli è prioritario così come è prioritario garantire loro il diritto di usufruire di un servizio svolto da personale dedicato e competente, che sappia essere facilitatore all'interno di una lezione e di ogni momento educativo e didattico, affinché tutte le altre figure possano concorrere al successo formativo di quell'alunno e della classe.

È indispensabile, quindi, un cambio di paradigma che veda un nuovo ruolo dell'educatore scolastico: una professionalità educativa complementare al lavoro dell'insegnante, della scuola nel suo complesso, delle famiglie e delle realtà sociali del territorio.

Solo in questo modo la sfida di assicurare un servizio di qualità ed efficiente che sappia accompagnare e promuovere l'inclusione scolastica delle persone più fragili potrà essere garantito, nel pieno rispetto della Convenzione Onu per i diritti delle persone con disabilità, ma anche a garanzia della piena attuazione del Progetto di Vita.

Nel ringraziarVi ancora per l'invito e certa di poterVi incontrare presto anche per confrontarci sulle riflessioni e i contributi che emergeranno oggi, Vi saluto e Vi auguro buon lavoro.

Dott.ssa Alessandra Locatelli